

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Relazione illustrativa dell'ipotesi di accordo per la rideterminazione della destinazione delle risorse della Contrattazione Integrativa personale non dirigente annualità economica 2010.

PREMESSA

In data 26.04.2012 la Delegazione Trattante di parte pubblica e le OO.SS. territoriali hanno sottoscritto la pre-intesa in ordine all'ipotesi di accordo sulla destinazione delle risorse alla contrattazione integrativa – personale non dirigente – della Provincia di Barletta-Andria-Trani, relativamente all'annualità economica 2010, così come rideterminata a seguito di D.G.P. n. 21 del 29.03.2012 e della D.D. n. 97 del 12.04.2012.

L'accordo sottoscritto è finalizzato a dare attuazione agli artt. 3 e 4 del CCNL del 22/01/2004 ed è stato definito nell'ambito delle direttive fornite dalla Giunta Provinciale con la precitata deliberazione n. 21 del 29.03.2012 alla Delegazione trattante di Parte Pubblica, relativamente alla sostituzione della Provincia di Lucca con la Provincia di Novara.

ILLUSTRAZIONE PRINCIPALI SCELTE NEGOZIALI OPERATE

L'ipotesi di accordo sulla destinazione delle risorse relative al salario accessorio è stata redatta e stipulata in conformità alle disposizioni contrattuali collettive vigenti, in particolare:

- Art. 17 CCNL 1/4/1999 che disciplina le forme di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività;
- Gli artt. 4 del CCNL 1/4/1999 e 4 del CCNL 22.01.2004 che prevedono rispettivamente la contrattazione decentrata integrativa a livello di ente ed i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto decentrato integrativo aziendale;
- Il CCNL sottoscritto in data 11/04/2008 relativo al personale non dirigente del Comparto Regioni – Autonomie Locali – quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007;
- Il CCNL sottoscritto in data 31/07/2009 quadriennio normativo 2006 – 2009, biennio economico 2008-2009.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo per il salario accessorio e la produttività, dettata dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 in risorse stabili e variabili, a seconda della modalità di alimentazione, il Dirigente del Settore Personale, in mancanza di parametri storici di alimentazione, ha proceduto alla costituzione del primo Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, facendo proprio un parere espresso dall'ARAN, il n. 499 – 15 C, secondo il quale l'istituzione del nuovo ente è analoga all'attivazione di nuovi servizi senza incremento di personale, disciplinata dall'art. 15 comma 15 del CCNL 1/04/1999.

Pertanto si è proceduto alla quantificazione del Fondo di che trattasi mediante rilevazione del salario accessorio pro-capite da Enti aventi un equivalente livello organizzativo, prendendo a riferimento 5 Province similari alla Provincia di Barletta-Andria-Trani (Arezzo, Chieti, Lucca, Potenza, Ravenna) - fonte UPI -, per densità di popolazione e numero di dipendenti.

Si è provveduto, di conseguenza, al calcolo della media del fondo pro-capite degli Enti in esame moltiplicando per n. 503 dipendenti previsti nel piano del fabbisogno approvato in data 24/12/2009 con D.G. Provinciale n. 36 (n. 570 *ab origine* da cui è stato detratto il numero delle unità di personale agricolo, docente ITA e dirigente, poiché il salario accessorio di tali categorie viene finanziato con modalità differenti, ascrivibili ai relativi contratti collettivi), quantificandolo, inizialmente, in € 2.180.203,20 per una dotazione organica di n. 450 dipendenti.

Con determinazione del Settore Personale n. 147 del 20/10/2010 il Fondo è stato, poi, rideterminato, a seguito di modifiche alla dotazione organica anno 2010 e al piano del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2010 - 2012, in € 1.524.370,00, al netto delle progressioni orizzontali in godimento (quantificabili in € 225.000,00) e dell'indennità di comparto (quantificabili in € 80.000,00).

Successivamente, con determinazione del Settore Personale n. 112 del 27/05/2011, il Fondo per l'anno 2010 è stato nuovamente rideterminato in € 794.695,00 al netto delle progressioni orizzontali in godimento (quantificabili in € 225.000,00) e dell'indennità di comparto (quantificabili in € 80.000,00).

Tuttavia, a seguito di approfonditi controlli effettuati dagli Uffici competenti, è stato rilevato che le precitate voci di spesa relative alle progressioni economiche orizzontali in godimento e all'indennità di comparto (quota fondo), sono state erroneamente considerate quali voci "al di fuori" del Fondo, in quanto rientranti nella retribuzione "fissa" del dipendente.

Questo ha comportato, di conseguenza, una distorta costituzione del F.S.A 2010, considerato che tali voci di spesa rientrano nelle risultanze della media dei Fondi delle 5 Province prese a riferimento (ovvero Arezzo, Potenza, Ravenna, Chieti e Lucca).

Una volta dato atto di ciò, da un'attenta e più precisa analisi, operata dal Dirigente del settore Personale, relativa alla costituzione dei Fondi delle precitate Province, seguita da una serie di incontri sindacali, con particolare riferimento alle risorse variabili, è stato rilevato che la Provincia di Lucca, nell'anno 2008, ha costituito il proprio Fondo del salario accessorio, prevedendo l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione di quelli esistenti, ex art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999, con la conseguenza che, avendo una parte variabile pari ad € 1.003.206,52, tale dato è da considerarsi certamente quale elemento non congruo nel campionamento.

Pertanto, alla luce di tali osservazioni, si è ritenuto dover procedere alla ricostituzione del F.S.A. 2010, intervenendo con la sostituzione della Provincia di Lucca, mediante l'inserimento, ai fini della summenzionata media, di una provincia che rispecchi i parametri delle restanti 4 Province, individuata nella Provincia di Novara.

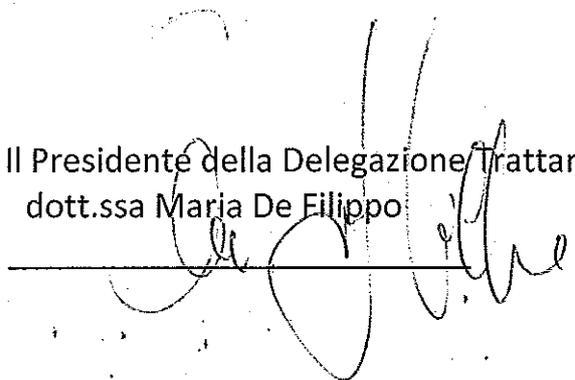
Come punto di partenza della trattativa si è ritenuto opportuno verificare le categorie di lavoratori, le prestazioni lavorative rese, in condizioni di rischio o disagio, e le responsabilità assunte nell'espletamento delle attività.

I singoli istituti contrattuali trovano il loro fondamento, come innanzi detto, nei contratti collettivi vigenti; le materie disciplinate nell'ipotesi di accordo sulla destinazione delle risorse non contrastano con la previsione legislativa dell'art. 40 - D.Lgs. n.165/2001 - nuovo testo, così come modificato dall'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 150/2009.

Pertanto, gli istituti e le somme stanziare in via definitiva per il finanziamento degli stessi sono riepilogati nella tabella di cui all'allegato A, sulla base anche di quanto è stato effettivamente erogato.

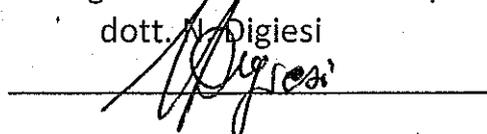
Per quanto attiene, nello specifico, alla determinazione delle indennità previste dai CCNL si rimanda a quanto già descritto nella Relazione Illustrativa di cui all'Allegato C della D.G.P. n. 174 del 12.11.2010.

Il Presidente della Delegazione Trattante
dott.ssa Maria De Filippo



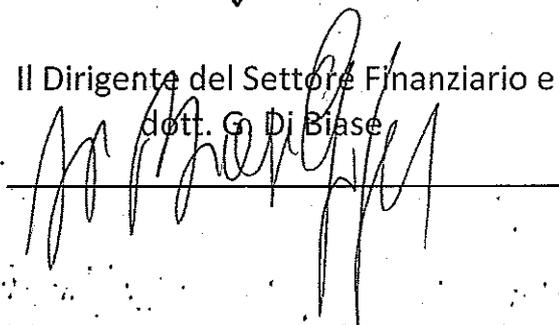
Il Dirigente del Settore Personale

dott. N. Digiesi



Il Dirigente del Settore Finanziario e Tributi

dott. G. Di Biase



SCHEMA UTILIZZO FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO – RIDETERMINAZIONE
anno 2010

IMPORTO FONDO UTILIZZO anno 2010			€ 1.017.273,58
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett.b	PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI	€ 225.000,00
CCNL 24/01/2004	Art. 33	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 71.453,64
	Art. 17 c.2 lett.c	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO (P.O. GIA' IN GODIMENTO)	€ 154.638,51
		INDENNITA' DI RISCHIO	€ 1.737,65
		INDENNITA' DI REPERIBILITA'	€ 1.287,36
	Art. 17 c.2 lett.d	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	€ 0,00
	Art. 17 c.2 lett.e	INDENNITA' DI DISAGIO	€ 4.452,50
	Art. 17 c.2 lett.f	INDENNITA' RESPONSABILITA' CAT. B e C	€ 59.181,67
CCNL 01/04/1999	Art. 17 c.2 lett.f	INDENNITA' RESPONSABILITA' CAT. D	€ 0,00
CCNL 14/09/2000	Art. 22	INDENNITA' DI TURNO	€ 24.107,94
CCNL 01/04/1999	Art.17 c.2 lett.b	nuove PEO 2010	€ 54.870,50
UTILIZZO FONDO ISTITUTI ELENCATI NELL'ACCORDO (B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)			€ 596.729,77
SOMMA RESIDUALE FINANZIANTE :			€ 420.543,81
CCNL 01/04/1999 22/01/2004	Art.17 c.2 lett.a Art.37	PRODUTTIVITA'	€ 226.293,21
	Art.15 c.5	PROGETTI OBIETTIVO, PROGETTI FINALIZZATI	€ 42.000,00
CCNL 01/04/1999	Art.15 c.1 lett.k	INCENTIVI CONTENZIOSO, TRIBUTI E PROGETTAZIONE (fuori blocco D. L. 78/2010)	€ 12.624,48

